

## **LA RETE I. P. E.**

Queste riflessioni nascono dalla consapevolezza che le singole nostre scuole rappresentano nel territorio fiorentino una realtà educativa importante ed estremamente significativa.

Vantiamo tradizioni (per qualche Istituto centenarie) che si sono sempre prodigate favore dei giovani. Impegno che, logicamente, si riversa nella Chiesa di cui facciamo parte e nella società nella quale viviamo.

La costruzione della RETE IPE (Insieme Per Educare) significa rinnovare la volontà di "esserci" ed "esserci con vivacità" "insieme", inventando "attività coerenti con le finalità istituzionali".

Rifacendoci ai rispettivi P.E.I. abbiamo stretto la RETE I.P.E. per armonizzare specifici patrimoni formativi che si ritrovano in una medesima ispirazione: i valori del Vangelo tradotti nel rispetto della persona e nel gusto della ricerca della Verità ed i principi affermati nel dettato della Costituzione.

Crediamo di essere una chiara manifestazione del valore sociale del pluralismo culturale, una voce specifica che non accetta, e quindi si oppone, al rischio di facili omologazioni.

Le nostre scuole si propongono come Comunità Educative in cui entrano, a diverso titolo e pari dignità Docenti, Allievi e Genitori, nel rispetto e nel potenziamento di ruoli e competenze, uniti in un "patto educativo", coinvolti nel comune processo formativo.

I rispettivi P.T.O.F.:

- contengono la proposta di "cammino di educazione integrale" che parta dalle domande di cultura e punti sulla qualità della risposta;
- mirano alla individuazione ed al potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nel concreto di una società in intensa trasformazione;
- fanno proprie le linee portanti della autonomia scolastica.

Nei vari P.T.O.F. emergono con chiarezza le modalità con cui vogliono privilegiare le opportunità offerte. In sintesi, si tratta di impostare le scuole della RETE I.P.E. in modo che si riconoscano in una seria ricerca di sperimentazione che le porti a valorizzare una vivace libertà didattica, indispensabile per accompagnare la nascita e la crescita della nuova scuola. Anche i progetti di formazione degli Educatori ( Docenti e Genitori ) sono inseriti in intelligenti processi di crescita integrale e permanente. La Comunità Educativa RETE I.P.E. rappresenta il faticoso cammino che stiamo intraprendendo, intrecciando con sempre maggiore intensità le reciproche relazioni in clima di grande rispetto e di fiducia, convinta che lavorare per l'uomo- qualsiasi ne sia l'età - è offrire un prezioso contributo alla crescita della umanità intera.



*Congregazione Suore  
di  
San Filippo Neri Onlus  
SCUOLA SAN LORENZO  
LE ROSE*

*Scuola dell'Infanzia Paritaria FI1A09700D*

*Scuola Primaria Parificata FI1E02900R*

*Parificata - Paritaria D.M. 18-01-2001*

**PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA  
FORMATIVA**

Documento adottato dal Consiglio di Istituto  
previo parere favorevole espresso dai docenti  
in data 09/10/2017

## INDICE

NOTIZIE STORICHE.....	5
CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA.....	5
IL COMPLESSO SCOLASTICO.....	6
MATERIALE DIDATTICO.....	6
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	8
CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA E FAMIGLIA.....	8
PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.....	9
SCELTE EDUCATIVE.....	10
PROGETTO EDUCATIVO D' ISTITUTO ( PEI).....	11
REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA DELL' INFANZIA.....	15
REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO.....	23
LA VALUTAZIONE.....	27
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' .....	33
ORARIO INFANZIA E PRIMARIA.....	37

Allegato : Piano Didattico Personalizzato

## **NOTIZIE STORICHE**

Nel II volume "I dintorni di Firenze" di G. Carrocci a pag. 308 si legge:

"Dalla strada romana, fra il borghetto di Bottai ed il villaggio di Tavarnuzze, muove a sinistra la via delle Rose la quale, seguendo per un tratto il percorso dell'ampio viale di cipressi della Villa Antinori, conduce sul vertice della gaia collina detta Le Rose.

Dalle rose che rallegrano coi loro vivaci colori le pendici di questa vaga collina, dev' essere certo derivato il nome che fin da tempo lontano le è proprio".

La Villa fu in antico una piccola villa, villa Frizzi, che faceva parte della famiglia Bardi. Qui nel 1942 si stabilirono le Suore di S. Filippo Neri di Firenze e dettero inizio ad un centro permanente di formazione e promozione educativo-culturale.

Come ci è richiesto dal carisma di S. Filippo Neri ed oggi dalla "Dichiarazione Conciliare sulla Educazione Cristiana" ci sforziamo di distinguerci nella formazione degli alunni allo luce dello spirito di Cristo, nell'Arte pedagogica e nell' applicazione scientifica.

Distinguerci per noi vuol dire: sforzarci di fare tutto nel migliore dei modi in spirito di umiltà, di generosità e carità alla luce della Parola di Dio, mediante il dono totale di noi stessi, in modo che il frutto del nostro lavoro appaia nella crescita dei nostri ragazzi e nella progressiva offerta di noi stessi. Educare è una missione, è collaborare con Dio alla edificazione delle persone umane icone del Cristo Vivente.

## **CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

L' ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale educante.

La scuola si impegna in particolare a sensibilizzare le Istituzioni interessate (Amministrazione Comunale - ASL), comprese le associazioni dei genitori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest' ultima nell' ambito del circondario scolastico).

## **IL COMPLESSO SCOLASTICO**

La scuola dispone di:

- otto aule e bagni per gli alunni disabili e non
- un ampio e luminoso refettorio
- una stanza per lo sporzionamento della mensa
- una sala polivalente
- un grande giardino-parco che circonda la scuola per esplorazioni varie e per la ricreazione giornaliera
- un campo sportivo
- una sobria cappella
- porte antipanico
- una saletta per ricevimento
- una biblioteca per gli alunni e saletta per le insegnanti
- un garage
- un laboratorio audiovisivo
- un laboratorio informatico e di lingua inglese
  - un archivio
  - un'aula di attività ricreative con anfiteatro esterno
  - due aule fornite di LIM

## **MATERIALE DIDATTICO**

I libri della biblioteca sono disponibili tutti i giorni in orario scolastico perciò gli alunni possono consultarli sempre. Esiste anche una piccola biblioteca in ogni classe e rispettivi vocabolari. Le

enciclopedie, i vocabolari ed i testi utili alle ricerche possono essere usati soltanto a scuola, pertanto sono esclusi dal prestito.

### **Materiale audiovisivo**

- telecamera
- televisione
- proiettore per diapositive
- video registratori - video cassette
- proiettore per films
- lavagna LIM
- impianto stereo filodiffusione
- macchina fotografica ed ingranditore per lo sviluppo dei negativi
- I-PAD

### **Apparecchiature informatiche**

- computers e relative stampanti

### **Palestra - sala giochi**

corredata di:

- spalliera
- trave
- cavallina con pedana
- materassini
- canestri
- cerchi
- un campo da gioco con le due porte e rispettive reti

- un completo per pallavolo
- palloni

### **Musica**

- 1 pianoforte
- flauti
- maracas
- cembali
- tamburi
- triangoli
- un impianto altoparlante con relativi microfoni

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

L' Istituto garantisce celerità, trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni.

L' orario verrà attuato in cinque giorni lavorativi con tre rientri pomeridiani ed due pomeriggi dedicati al dopo-scuola, realizzato da personale professionalmente competente ed abilitato.

Il ricevimento dell'utenza durante l' anno scolastico verrà effettuato nelle ore pomeridiane e potrà essere fissato su appuntamento.

Le iscrizioni verranno effettuate a vista su appositi moduli in orario stabilito annualmente.

I documenti di valutazione degli alunni vengono consegnati direttamente dai docenti incaricati secondo il calendario indicato dalla direzione didattica.

La scuola ne garantirà la preparazione di due distinte raccolte parallele a quelle degli originali per la pubblica consultazione.

### **CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA E FAMIGLIA**

#### **Genitori**

I genitori sono i primi responsabili dell' educazione dei figli.



Essi si affidano alla scuola ma devono aiutarla secondo le loro possibilità e collaborare per il bene dei figli stessi. I genitori offrono un apporto alla scuola con il loro ruolo e con la loro esperienza di vita in quanto:

- presentano elementi concreti per conoscere la situazione degli alunni nel contesto della realtà familiare e sociale
- si inseriscono in modo positivo nella vita scolastica con rapporti improntati da reciproca stima e fiducia
- manifestano un positivo interesse per i problemi educativi ed una adeguata consapevolezza e sensibilità per i problemi dell'età evolutiva
- usufruiscono della possibilità di partecipare ad incontri formativi organizzati dalla scuola.

In conseguenza di quanto sopra detto, appare evidente che i genitori:

- scelgono la scuola con libertà;
- rifiutano ogni delega educativa;
- si impegnano per una progressiva chiarificazione delle loro scelte educative, nella ricerca di interventi più adeguati e necessari, secondo le esigenze, l'età e la situazione di ogni alunno.
- collaborano alla compilazione del foglio notizie

### **Alunni**

Gli alunni di ogni classe devono imparare innanzitutto a volersi bene, così da formare una comunità gioiosa e permeata dal sentimento dell'amicizia, per diffondere tra la gente l'amore alla vita che è un bene così grande da farci felici di essere vivi, essere contenti di fare il proprio dovere, renderci disponibili a qualche piccolo sacrificio per il bene comune, comprendere che chi vuole stare comodo, chi vuole avere tutto ciò che gli piace, non è libero, ma un egoista destinato ad essere scontento di sé ed inutile agli altri.

### **PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

La scuola garantisce forme di tutela celeri.

- a) I reclami - orali o scritti - debbono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

b) I reclami possono essere rivolti al Team Dirigenziale formato da: Coordinatore, Vice Coordinatore e Superiora delle suore oltre al singolo operatore docente.

#### La scuola garantisce risposta.

La scuola si propone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico attraverso i seguenti fattori di qualità:

- a) grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico
- b) livello di soddisfacimento della domanda di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori
- c) livelli di rispondenza della programmazione generale e di classe e **capacità degli organismi di adattamento**
- d) efficienza della rete informativa (tempestività nella trasmissione delle informazioni e nella distribuzione delle circolari)

### **SCELTE EDUCATIVE**

La comunità impegnata nella scuola cattolica gestita dalle Suore di S. Filippo Neri desidera far proprio quanto risulta attuale del ricco patrimonio umano e spirituale di "San Filippo Neri".

Spirito di "discrezione" e di "intelligenza" nel valutare e nel "leggere" i "bisogni dei tempi".

In questo contesto le varie discipline ed attività curriculari o integrative, coltivate nel pieno rispetto del valore epistemologico come "espressione dello spirito umano che in piena libertà ricerca il vero", guidano alla costruzione del sapere e nello stesso tempo mirano alla realizzazione dei valori, alla verità e alla scoperta del senso della vita di ogni persona umana.

Difatti ogni educatore desidera:

- progettare il lavoro insieme agli alunni;
- svolgere il proprio programma con professionalità e competenza impegnandosi

in un continuo aggiornamento;

- promuovere negli alunni la crescita globale della persona rendendoli critici ed attenti, aperti al dialogo ed alla condivisione;
- presentare l' uomo come protagonista della storia ma bisognoso di salvezza e redenzione;
- condurre i giovani ad apprezzare i valori della vita;
- coltivare i talenti propri di ogni alunno.

## **PROGETTO EDUCATIVO D' ISTITUTO**

Il fine particolare della congregazione è l' istruzione ed educazione Cristiana dei fanciulli e della gioventù.

La casa di "Le Rose" aperta dalla madre Giovanna Biondi metteva al primo posto la formazione e l' istruzione dei bambini e dei giovani: a questo scopo dovevano servire la Scuola Materna ed Elementare serale e la scuola di lavoro. Un vero e proprio oratorio per educare i ragazzi ed i giovani al senso di responsabilità e ad aprirsi a consapevoli scelte di vita.

I docenti della scuola "le Rose" continuano la missione per la quale la Scuola è sorta adeguando il metodo e le iniziative alle mutate condizioni socio-economico-culturali.

Educano al progressivo controllo verso scelte libere e consapevoli e preparano a partecipare attivamente alla vita sociale.

Anche oggi la scuola, frequentata da ragazzi di ogni ceto sociale, vuole essere un luogo di inclusione e di integrazione, vedi DgL 66 del 13/04/2017 di istruzione e di formazione perché i giovani di oggi sono più che mai bisognosi di educazione, di accoglienza, di formazione, di chiari punti di riferimento.

Proprio per questo intende essere strumento ed ambiente di umanizzazione, cioè di formazione umana, attraverso l' assimilazione sistematica e critica della cultura, alla luce della fede in Cristo Gesù

E' questa infatti una esigenza irrinunciabile, soprattutto oggi in una società materialista e consumistica nella quale i ragazzi sono abituati a recepire passivamente dai mass-media e dai mezzi informatici pseudo valori che disumanizzano e spingono alla deconcentrazione e ad una non adeguata valorizzazione dell'esistenza umana.

La società attuale ossia dello “scarto” educa al successo ed al protagonismo a tutti i costi, mantiene l' uomo nel suo atteggiamento di onnipotenza infantile. Pertanto i ragazzi di oggi non sanno perdere: essi confondono la vita con il risultato, quando questo manca, la vita non interessa, la si getta via.

## **Il fine**

La scuola dell' infanzia e la scuola primaria di primo grado hanno per loro fine la formazione dell' uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana; essi si ispirano alle dichiarazioni Internazionali dei diritti dell' uomo e del fanciullo ed operano per la comprensione e la cooperazione con gli altri popoli.

Il P.T.O.F. fa propri i principi della scuola dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture secondo Il DgL D.M 62-66 del 2017

Questo progetto formativo può essere realizzato grazie ad una comunità formata da alunni, famiglie, operatori scolastici, collaboratori ed agenzie formative ed enti del territorio.

Accertate le abilità di base, le conoscenze acquisite, le sicurezze raggiunte sul piano psicologico, affettivo, biologico, sociale ed intellettuale in famiglia, la scuola dell'infanzia e primaria intende incoraggiare gli alunni a riconoscere ed a sviluppare i loro interessi, le loro doti intellettive e le loro potenzialità, in conformità alle Indicazioni Nazionali, per arricchirsi di competenze specifiche formative nel rispetto delle capacità ed esperienze individuali, stimolando con metodi e mezzi adatti l' apertura al sapere, (conoscenze); al saper fare(abilità);al saper essere(competenze).

La scuola dell'inclusione e dell'integrazione San Lorenzo Le Rose intende offrire un clima sereno, accogliente, propositivo tramite l' inserimento del fanciullo nel mondo delle relazioni interpersonali, guidandolo al dialogo, al rispetto, all' accettazione di sé, e degli altri.

La medesima intende sostenere gli alunni nella graduale ma progressiva conquista dell' autonomia, nella maturazione del senso di responsabilità, nella capacità di assumersi impegni e di vivere la collaborazione all' interno del gruppo.

Perché tutto ciò sia possibile, i docenti in continuità con la scuola dell'infanzia secondo i parametri dei curricula in verticale con la scuola Primaria:

- promuovono l' approccio con la cultura, favorendo l' uso di tutti i tipi fondamentali di linguaggio(multimediale e non)
- valorizzano nella programmazione le risorse culturali dell' ambiente e del territorio, per educare il fanciullo ad un positivo rapporto con la storia ed il progresso;
- si impegnano a formare alunni aperti al mondo, alla ricerca ed al confronto con le varie realtà culturali, sociali ed economiche;
  - si preoccupano di potenziare tutte le abilità individuali.
  - In collaborazione con la famiglia e con gli enti locali, guidano i fanciulli nella formazione della personalità e offrono un' esperienza di vita comunitaria mediante la collaborazione e la collegialità professionale nell' attività educativa e didattica;
- sensibilizzano gli alunni ai problemi di educazione alla salute e di rispetto e tutela dell' ambiente.

### **Finalità ed obiettivi del progetto educativo**

La proposta formativa si propone il raggiungimento, a fine ciclo della scuola primaria, dei seguenti obiettivi, legati ai valori civili- religiosi- culturali. Per raggiungere i valori di seguito elencati l'Istituto ritiene opportuno per la scuola Primaria creare un percorso formativo che preveda una pluralità di insegnamenti. Per raggiungere tale scopo articola i 5 anni della scuola Primaria nel seguente modo : un'insegnante che accompagnerà i bambini dalla classe prima alla classe terza e una per la classe 4 e 5.

### **Valori civili**

- Saper accettare le diverse culture e vederle come fonte di ricchezza e non disagio e timore nella crescita individuale;
- saper partecipare al gioco di gruppo rispettando i vari ruoli;
- saper riconoscere le regole di una comunità e rispettarle;

- accettare l' immagine di sé e rispettare il proprio corpo;
- rispettare le regole, l' ambiente, le cose proprie ed altrui.

### Valori religiosi

L' alunno sarà reso capace di:

- cogliere la dimensione religiosa nell' esistenza e nella storia e conoscere le risposte che offre il cristianesimo;
- accostarsi alla natura ed alla vita come dono di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità;
- conoscere la persona, la vita ed il messaggio di Gesù Cristo, centro della religione Cristiana testimoniato dalla Scrittura ed annunciato dalla Chiesa;
- dimostrare rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse o che non aderiscono ad alcun credo religioso.

### Valori culturali

- Comprendere i messaggi orali, scritti multimediali e non;
- saper utilizzare correttamente nella comunicazione scritta ed orale la lingua italiana e la prima lingua comunitaria, oltre a far uso dei linguaggi tecnologici;
- saper rispettare le regole di una civile conversazione democratica;
- saper valorizzare fatti ed esperienze proprie ed altrui;
- saper produrre testi descrittivi, narrativi, informativi, argomentativi e poetici;
- far proprie abilità e strategie di apprendimento che permettono un' educazione permanente.

## **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA DELL' INFANZIA**

### **FINALITA' EDUCATIVE**

Negli ultimi decenni è sorta un forte riscoperta della centralità dell'allievo che apprende e che è impegnato nel complesso lavoro della sua formazione, della costruzione della sua personalità. Le esigenze di chi apprende vanno poste in primo piano fino a regolare l'organizzazione e le scelte educative delle singole scuole.

I docenti sono chiamati a trasformare gli "obiettivi generali del processo formativo" e gli "obiettivi specifici di apprendimento" delle Indicazioni Nazionali in "obiettivi formativi", cioè in obiettivi di apprendimento effettivamente adatti ai singoli allievi che si affidano e frequentano la nostra scuola.

I traguardi formativi che il bambino acquista nei diversi ambiti del fare e dell'agire conferiscono significato se proposti attraverso attività sia strutturate che libere. Compito della Scuola è il rafforzamento dell'identità personale dei bambini e ciò deve avvenire mediante una vita relazionale sempre più aperta. Più precisamente una tale prospettiva formativa richiede e sollecita:

- il rafforzamento della stima di sé;
- l'acquisizione e il consolidamento della fiducia nelle proprie capacità;
- l'incentivo della motivazione e della curiosità;
- l'apprendimento a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi;
- lo sviluppo della sensibilità verso i sentimenti degli altri.

**Si tratta, in sintesi di aiutare i bambini a sviluppare positivamente la propria identità attraverso la crescita del sentimento di appartenenza che matura in un contesto ambientale aperto e stimolante.**

SINTETIZZANDO:

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. "Al termine della scuola dell'infanzia per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi,

posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno

Il curricolo si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia....”

## TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

Campo di esperienza:

### ***I discorsi e le parole*** Comunicazione-lingua-cultura

Traguardi:

Il bambino:

- usa con padronanza la lingua, si esprime con un lessico ricco e preciso
- dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri le proprie emozioni, domande, pensieri, attraverso il linguaggio verbale
- usa il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- ascolta e comprende le narrazioni, dimostra piacere per la lettura di storie
- racconta, inventa, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega
- riflette sulla lingua, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica dei testi
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Campo di esperienza:

### ***La conoscenza del mondo*** Ordine- misura-spazio-tempo natura

Traguardi:

Il bambino:



- si pone in atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà
- formula domande e ipotesi, condivide risposte e accetta soluzioni
- usa un linguaggio appropriato per descrivere le situazioni
- classifica, ordina e misura secondo semplici criteri
- colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio e lo percorre
- orienta nel tempo gli eventi giornalieri
- valuta quantità e riconosce i diversi usi del numero
- trova e usa strategie per risolvere semplici problemi
- rappresenta verbalmente e graficamente osservazioni

ed esperienze usando anche segni e simboli convenzionali

Campo di esperienza:

***Il corpo e il movimento***  
Identità-autonomia-salute

Traguardi:

Il bambino:

- dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento, nella relazione
- riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere
- riconosce le differenze di genere
- conosce le diverse parti del corpo e le loro funzioni
- prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi individuali e di gruppo
- usa le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- si accorge dei cambiamenti che riguardano la sua crescita
- conosce regole e strategie di azione da utilizzare nel gioco
- rappresenta i vissuti motori e le conoscenze in vari modi.

Campo di esperienza:

***Il sé e l'altro***

## Le grandi autonomie-il senso morale-il vivere insieme

Traguardi:

Il bambino:

- dimostra di aver sviluppato un'identità personale;
- si riconosce appartenente a un gruppo;
- instaura e vive una relazione positiva e di fiducia con i coetanei e gli adulti;
- condivide e rispetta le regole concordate;
- riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi verbali e non
- ascolta comprende, confrontando le proprie idee con quelle degli altri;
- è capace di collaborare con gli altri per un fine comune;
- inizia a riconoscere le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza
- riflette sull'esperienza e ne trae dei significati

Campo di esperienza:

*Linguaggi, creatività, espressione*  
Gestualità-arte-musica-multimedialità

Traguardi:

Il bambino:

- dimostra interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali.
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti e riprodurli.
- si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa usare diverse tecniche espressive.
- manipola e utilizza con creatività molteplici materiali
- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi del corpo

- nelle varie attività lavora con precisione e concentrazione, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro.
- usa strategie d'azione da solo e in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare
- ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato

## *Religione*

Traguardi:

Il bambino:

- osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai Cristiani come dono di Dio Creatore
- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani
- scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- scopre la chiesa come comunità di uomini e donne unita nel nome di Dio Padre
- impara alcuni termini del linguaggio cristiano per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso
- scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è padre di ogni uomo.
- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa

Sostenere e stimolare ogni bambino affinché esprima e sviluppi le proprie possibilità al livello più alto possibile è la finalità principale che, assieme, scuola e famiglia devono porsi.

Il raggiungimento di questo obiettivo dipende in buona misura dal livello di coordinamento che si riesce a stabilire tra i loro interventi, promuovendo e garantendo una effettiva continuità educativa.

Per ottenere ciò occorre stabilire e mantenere efficaci canali di comunicazione , attraverso i quali:

- Scambiare informazioni relative ai processi di sviluppo globale di ogni bambino, con particolare attenzione alla dimensione socio-affettiva, alle diverse connotazioni dell'autonomia personale
- Concordare modalità coordinate di intervento ogni qualvolta si avvertano situazioni di disagio o problemi particolari da affrontare

### **Orari settimanali e modalità organizzative**

Nella scuola dell'infanzia sono attive due sezioni.

Gli alunni sono circa 31.

Sono presenti due docenti coadiuvati da assistenti educatrici.

Le classi funzionano cinque giorni alla settimana.

Nella scuola funzionano:

- un corso di lingua inglese;
- un corso di musica con uso di strumenti;
- un corso di psicomotricità ;
- mensa scolastica fornita dal comune di Impruneta.
- corsi artistici e teatrali stabiliti e approvati dal collegio docenti a seconda delle richieste

L' insegnante di scuola dell'infanzia, fedele al carisma di S. Filippo Neri:

- colloca il bambino al centro della sua azione educativa e lo segue con amore e rispetto;
- si impegna a favorire lo sviluppo di tutte le componenti della personalità per consentire un inserimento equilibrato ed armonico nella comunità;
- orienta la progressiva acquisizione degli obiettivi in continuità con le precedenti esperienze del bambino all' interno della famiglia e del territorio ed in prospettiva della formazione nella scuola di base, senza anticipazioni o svalutazioni;
- cerca di creare con il suo atteggiamento educativo momenti di esperienza che rendano l' attività didattica più scientifica e consapevole, più fondata, rispondente ai bisogni reali del bambino.

### Per quanto riguarda l' ambito naturale e sociale

l' insegnante desidera:

- formare una graduale capacità di conquistare una propria autonomia e di compiere scelte conformi all' età;
- far scoprire i vantaggi della vita con gli altri e l' efficacia del lavoro organizzato insieme;
- far maturare la capacità di collaborazione;
- avviare alla scoperta del mondo circostante per scoprirne i significati;
- valorizzare il gioco e le altre attività espressive, quali esperienze di vita e di apprendimento che rispondono alle esigenze infantili.

### Nell' ambito linguistico-intellettuale e motorio

L' educatrice:

- sviluppa il potenziale intellettuale del bambino, lo aiuta a superare l' egocentrismo per costruire modi e forme di pensiero organici, logici e divergenti;
- stimola la capacità di osservazione e di abilità espressiva, perché il bambino possa comunicare con i vari linguaggi;
- propone attività psicomotorie e mimico-gestuali.

La scuola dell' infanzia impiega strumenti e sussidi didattici utili per valorizzare le esperienze vissute e collabora con la scuola primaria mediante progetti di continuità.

### **Attività di non insegnamento**

#### Consiglio di intersezione

E' formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato indicativamente nei mesi di Novembre, Gennaio, Marzo, Aprile.

### Colloqui individuali

Un pomeriggio al mese dalle 14,00 alle 16,00 in data da stabilire in itinere sarà avviato il progetto : “ Scuola Aperta” durante la quale i bambini inviteranno i propri familiari ( genitori-nonni, zii) cui mostrare quanto hanno realizzato manualmente e graficamente nelle settimane precedenti.

Oltre ai suddetti consigli di intersezione nel corso dell'anno scolastico sono programmati diversi incontri insegnanti-genitori e le assemblee di classe. Date ed orari sono scelti a seconda delle necessità e comunicati dalle insegnanti ai genitori delle rispettive sezioni.

### Uscite e visite guidate

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla programmazione di ciascuna sezione.

Si scelgono uscite sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali, quali ad esempio: la vendemmia e la brucatura delle olive con conseguente conoscenza relativa al “vino nuovo” e “olio nuovo”

Inoltre si intende allargare l' attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio, quali rappresentazioni teatrali su progetti realizzati in itinere..

### Gite di fine anno

Il collegio dei docenti esprime parere negativo pur lasciando libertà agli insegnanti che lo ritengano opportuno di poterle effettuare.

L'attività ludico-didattica settimanale si svolge dal Lunedì a Venerdì con il seguente orario:

Entrata:

Preaccoglienza 7:45-8:00 accoglienza 8:00-9:15

Mensa dalle 12:00 alle 12:45

I bambini che necessitano del riposo pomeridiano adeguatamente sorvegliato da personale abilitato hanno l'opportunità di realizzarlo dalle ore 13:45-15:30; gli altri svolgono attività varie.

Uscita dalle 16:00 alle 16:30.

Su richiesta le suore sono disponibili ad offrire un aiuto nel trattenere i piccoli fino alle 17:00.

## **REGOLAMENTO ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO** **Orari settimanali e modalità organizzative**

Le insegnanti riconosciute dal Miur sono cinque, ognuna delle quali riveste la figura di tutor all'interno di una delle cinque classi. (vedi gli schemi dell'articolazione dell'orario settimanale delle varie classi e delle singole insegnanti)

Nell'insegnamento dell' Ed. Musicale ed Ed. motoria le insegnanti sono affiancate da un esperto in materia come previsto dall'ordinamento vigente.

Le ore di docenza di Lingua Inglese sono effettuate da un ulteriore insegnante, abilitato all'insegnamento della Lingua Comunitaria Europea.

Le ore di religione previste sono coperte da un ulteriori insegnanti nelle figure delle suore della congregazione di San Filippo Neri.

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario:

Entrata: ore 8:00-8,30

Mensa: 13:00-13:30

interscuola gestito da personale abilitato 13:30-14:30

Uscita: ore 16,00 (Lunedì -Martedì -Giovedì)

Uscita: ore 13,00 (Mercoledì e Venerdì)

Nei giorni di Mercoledì e Venerdì dalle ore 14:30 è possibile rimanere a scuola fino alle ore 16,00 per seguire :

corso di doposcuola realizzato da personale qualificato

corso di attività di recupero sostenuto dalle stesse maestre

corso di attività teatrale per l'anno in corso nel giorno di Venerdì dalle 14:15 alle 15:45

### **Orario curricolare svolto**

	Classe I e II	Classe III IV V
Lingua italiana	5	5
Matematica	5	4
Scienze	2	2
Storia	2	2
Geografia	2	2
Tecnologia e informatica	1	1
Arte e immagine	2	2
Attività motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione Cattolica	2	2
Lingua straniera	2	3

### **Attività di non insegnamento**

#### Collegio dei docenti

I docenti svolgono autonomamente riunioni del collegio dei docenti e partecipano alle riunioni della RETE I.P.E. (Insieme Per Educare).

#### Aggiornamenti



Le insegnanti sono presenti ai corsi di aggiornamento proposti dalla FIDAE, FISM e AGIDAE operanti sul territorio.

#### Consiglio di interclasse

E' formato dagli insegnanti e dai rappresentanti dei genitori; viene convocato indicativamente nei mesi di Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile.

#### Colloqui individuali

Oltre ai suddetti consigli di interclasse, nel corso dell' anno scolastico sono programmati diversi incontri insegnanti-genitori e le assemblee di classe.

Date ed orari sono scelti a seconda delle necessità e comunicati dalle insegnanti ai genitori delle rispettive classi.

#### Uscite e visite guidate

Le uscite e le visite didattiche sono subordinate alla programmazione didattica di ciascuna classe.

Si scelgono uscite sul territorio con particolare attenzione alle seguenti conoscenze: flora, fauna, coltivazioni, allevamenti, attività artigianali e teatrali.

Inoltre si intende allargare l' attenzione sugli insediamenti storico-culturali presenti sullo stesso territorio.

#### Gite di fine anno

Il collegio dei docenti esprime parere negativo pur lasciando libertà agli insegnanti che lo ritengano opportuno di poterle effettuare.

#### Continuità educativa verticale

La commissione istituita per la continuità ha proceduto alla stesura del fascicolo personale dell' alunno; tale fascicolo seguirà l' alunno durante gli anni della scuola dell' obbligo.

Sarà consegnato al termine di ogni ciclo della scuola dell' obbligo al successivo ordine di scuola.

### Manifestazioni annuali

Ottobre: S. Messa d'inizio apertura anno scolastico

Novembre: Festa dei Nonni

Dicembre: S.Messa di Natale

Recita natalizia

Febbraio: Festa di Carnevale

Marzo: Serie di proiezioni per la Pasqua

Riflessione sulla Pasqua

S. Messa di Pasqua

Maggio: Riflessione sul mese Mariano

Concorso di poesia

S. Messa e Festa di S. Filippo Neri

Concerto di fine anno

Giugno: Festa del Campino con gare di calcetto

Centri Estivi dal termine delle lezioni didattiche sino alla fine

del mese di Giugno, aperti anche agli ex-alunni e gestito

dal personale docente.

## **LA VALUTAZIONE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Parlare di valutazione nella scuola dell'infanzia significa considerarla come uno strumento "autovalutazione regolatrice" del processo formativo. La valutazione del bambino si configura come una valutazione del contesto e dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica. Una delle funzioni della valutazione è quella di "rendere conto" dell'operato della scuola e i risultati raggiunti degli alunni, in qualche modo, evidenziano anche il grado di efficacia dell'azione educativa.

In quest'ottica il Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia ha approntato una serie di attività attorno ai cinque campi di esperienza delle Indicazioni.

Dalle osservazioni quotidiane le insegnanti focalizzano gli ambiti che più necessitano di un lavoro nel corso dell'anno e stendono una progettazione in itinere da realizzare.

Per tutti i bambini di 3-4-5 anni è inoltre previsto un profilo sintetico da cui si rilevano le caratteristiche cognitive, psicologiche ed affettive che contraddistinguono ciascun bambino e le competenze acquisite nel cammino nei tre anni di scuola dell'infanzia.

Tale profilo viene consegnato alle insegnanti che inizieranno con questi bambini il cammino nella scuola primaria.

### **VERIFICA INIZIALE E VALUTAZIONE FINALE**

Si articolerà in:

- Momento iniziale con osservazioni sistematiche ed occasionali per conoscere e delineare un quadro di partenza di ciascun bambino;
- Momenti intermedi e interni alle varie attività didattiche per accertare le abilità, nonché una revisione per le scelte compiute e per l'elaborazione eventuale di diverse e nuove metodologie;
- Momento finale per la valutazione degli esiti delle attività svolte, e delle competenze acquisite mediante l'utilizzo di schede operative e la stesura di una valutazione argomentativa generale.

### **IL PERCORSO VALUTATIVO**

Anche il momento della valutazione può caratterizzare in maniera qualificante l'impostazione didattica e formativa delle strategie educative, pertanto lo sviluppo del processo formativo del bambino, sarà oggetto delle seguenti osservazioni:

- caratteri distintivi della personalità;
- dimensione educativa sulle competenze, sui "saperi", sugli interessi, sulla modificazione ad apprendere;
- atteggiamento propositivo di fronte ai problemi;
- progressiva capacità di autonomia di pensiero;

- attitudini ad interagire con gli altri e con l'ambiente.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'autonomia della scuola garantisce che ogni Collegio dei Docenti possa scegliere criteri e procedure di valutazione. Tuttavia, nell'ottica della inclusione D.Lgs. 62 del 13/04/2017, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha ritenuto importante definire i propri criteri come espressione dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto la valutazione risulta essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo . Da tutto ciò il Collegio dei docenti ha ritenuto basilare stendere un documento che tenga conto dei seguenti paradigmi relativi alla valutazione numerica intermedia e finale:

- \* prove di verifica disciplinari;
- \* prestazioni (compiti, elaborati, verifiche orali, lavori di gruppo...);
- \* evoluzione dei processi di apprendimento;
- \* interesse, partecipazione ed impegno dell'alunno.

Ne consegue che il voto espresso in decimi nel documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma ha finalità formativa e educativa secondo l'art.1 del D.Lgs. n. 62 del 2017 poiché :

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Riguardo la valutazione del comportamento essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art.2) .

### **INDICATORI DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE ESPRESSI IN DECIMI**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

10

- \* Rivela di possedere un valido metodo di lavoro individuale e di gruppo e produce in modo personale e creativo manifestando totale padronanza delle procedure
- \* Rivela impegno, interesse, partecipazione attiva e costante

- \* Attua interventi pertinenti, esprime valutazioni personali e critiche autonome
  - Dimostra sicuro possesso delle conoscenze oggetto di studio
- 9
- \* Rivela di possedere un valido metodo di lavoro e produce secondo le indicazioni fornite
  - \* Rivela impegno, interesse e partecipazione costante
  - \* Comprende contenuti e metodi proposti applicando con padronanza le procedure
  - \* Dimostra sicuro possesso delle conoscenze oggetto di studio
- 8
- \* Rivela autonomia e procede secondo le indicazioni fornite
  - \* Comprende contenuti e metodi proposti applicando in modo corretto le procedure
  - \* Rivela impegno, interesse e partecipazione costante alle attività
  - \* Dimostra possesso delle conoscenze oggetto di insegnamento
- 7
- \* Mostra discreta autonomia nel lavoro nei tempi e modi previsti
  - \* Applica in modo adeguato procedure metodologiche
  - \* Rivela impegno, interesse e partecipazione alle attività
  - \* Possiede un discreto livello di competenza nelle conoscenze fondamentali
- 6
- \* Sufficiente autonomia nel lavoro che non sempre è completo in ogni sua parte
  - \* Sufficiente impegno, interesse e partecipazione alle attività
  - \* sufficiente possesso delle conoscenze fondamentali
- 5
- \* Mancanza di autonomia nel portare a termine un lavoro nei tempi e modi previsti
  - \* Impegno, interesse e partecipazione inadeguati alle attività
  - \* Lacunoso e/o parziale possesso delle conoscenze fondamentali

## **INDICATORI DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO**

### **SCUOLA PRIMARIA**

- \* Ha un comportamento corretto e responsabile. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Puntuale e preciso nell'adempimento dei propri doveri. OTTIMO
- \* Ha un comportamento vivace ma responsabile. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Assiduo nell'adempimento dei propri doveri. DISTINTO
- \* Ha un comportamento esuberante ma non sempre corretto.  
È .....\*..... con adulti e coetanei. Costante nell'adempimento dei propri doveri. BUONO

- \* Rispetta le regole con discontinuità. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Adempie ai propri doveri con una certa regolarità. SUFFICIENTE
  - \* Mostra un parziale rispetto delle regole. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Saltuario nell'adempimento dei propri doveri. SUFFICIENTE
  - \* Mostra difficoltà a rispettare le regole. È .....\*..... con adulti e coetanei.  
Manca di cura e attenzione nell'adempimento dei propri doveri. NON SUFFICIENTE
- \* sereno, collaborativo, corretto, tranquillo, disponibile, leale, bendisposto,  
fiducioso, socievole, aperto.....  
polemico, aggressivo, litigioso, chiuso, schivo, ombroso, ansioso, agitato,  
introverso, oppositivo.....

**Programmazione didattica**

Il Collegio dei docenti, dopo aver verificato i prerequisiti, tramite le prove d'ingresso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa propone attività ed insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa ponendo attenzione su indicatori educativo-didattici, quali: l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, l'impegno, un adeguato metodo di studio. Ciò al fine di prevedere osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti sia globalmente sia nelle singole discipline. Contemporaneamente il C. d. D. si propone dopo un'attenta osservazione nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Inoltre elabora una programmazione di attività e di strategie per i soggetti affetti da BES, DSA (Lg. 170) e per coloro affetti da disabilità psicofisica (Lg. 104), con la relativa stesura di PDP e PEI propri della scuola Primaria.

La programmazione didattica:

- delinea il piano di lavoro della classe, fissando gli obiettivi intermedi e finali per aree disciplinari con relative verifiche;
- programma gli interventi educativi di recupero, potenziamento;
- valuta i risultati

## **FUNZIONI DOCENTI RELATIVI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **1) INCLUSIONE**

Bisogni Educativi Speciali e Disagio

Scuola primaria – Prof.ssa Birello Clara – Dott. Basagni Stefania

Scuola infanzia – Cammilli Francesca

### **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

Scuola Primaria – Sara Epiroti- Aglietti Valentina

Scuola Infanzia -Dirigente Sara Zagni

Intercultura e Alunni Stranieri

Scuola Primaria – Sara Epiroti- Aglietti Valentina

Scuola Infanzia -Dirig Sara Zagni

### **2) GESTIONE PTOF**

#### **Progettazione Curricolo Verticale**

Scuola primaria – Prof. Clara Birello e Sara Zagni

Scuola infanzia -Sara Zagni, Cammilli Francesca

#### **Ampliamento Progettualità PTOF**

Scuola primaria e infanzia – Dirig. Sara Zagni- Prof Birello- Stefania Basagni

#### **Redazione, Coordinamento e Monitoraggio PTOF**

Scuola primaria - Stefania Basagni , Sara Epiroti – Aglietti Valentina, prof.Clara Birello

Scuola infanzia – Dirig.Sara Zagni – Cammilli Francesca

## **COMMISSIONI DI LAVORO DI ISTITUTO**

**Commissione Lettura e Biblioteca**

Coordinatore scuola primaria: Prof Birello Clara- Sara Epiroti- Valentina Aglietti

**Commissione Continuità, Progettazione curricolare e Dipartimenti**

Referente scuola primaria: Dir.Sara Zagni-Prof Birello Clara

**Commissione INVALSI**

Referente scuola primaria –Stefania Basagni- Giada De Angelis

Membri scuola primaria: Tutti i docenti della Scuola Primaria

**Commissione Handicap e Sostegno**

Referente scuola primaria: Sara Epiroti e Prof. Clara Birello

Referente scuola infanzia: Sara Zagni- Ciboddo Maria Maddalena

Membri – Tutti i docenti

**Commissione RAV**

Referenti scuola primaria Sara Epiroti Stefania Basagni

Membri scuola : Tutti i docenti della Scuola Primaria e Scuola Infanzia



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

( DPR 21 novembre 2007, n.235.art. 3)

Le nuove direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, tra le quali le modifiche apportate agli articoli 4 e 5 dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” ( DPR 24 giugno 1998, n. 249) e le Nuove linee di orientamento secondo la nota 1637 del 2 dicembre 2015, per arginare il fenomeno del “bullismo” e, più in generale, i comportamenti scorretti in ambito scolastico richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni del “Patto educativo di corresponsabilità” ( DPR 21 novembre 2007, n. 235, art.3 ), “ finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri inerenti il rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”.

“L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondamentali dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa”

L’introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

I genitori degli alunni iscritti alla **Scuola San Lorenzo le Rose** sono invitati, pertanto, a sottoscrivere il documento riportato di seguito, valido per tutto il tempo in cui i propri figli frequenteranno l’Istituto stesso.

**Si stipula con la famiglia dell’alunno/a**

**Il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

**La scuola si impegna a :**

- Informare le famiglie sulle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa e nella programmazione di classe e disciplinare.

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio educativo-didattico di qualità e coerente con i bisogni formativi degli studenti, in un ambiente educativo sereno.
- Promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere e lo sviluppo dei processi di autovalutazione, valorizzare l'autostima
- Ascoltare gli studenti, comprendere le loro difficoltà, offrire iniziative per il recupero, al fine di favorire il successo formativo.
- Garantire la massima oggettività, trasparenza e tempestività nelle attività di verifica e valutazione.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti
- Assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap.
- Promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere, alla salute e all'assistenza psicologica degli studenti.

### **Gli studenti si impegnano a :**

- Essere puntuali ( entrare entro e non oltre le 8.25 per la scuola primaria e entro e non oltre le 9.00 la scuola dell'infanzia), frequentare regolarmente le lezioni, adempiere assiduamente gli impegni di studio, avendo cura di portare sempre il materiale occorrente.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe dell'Istituto.

- Dimostrare nei confronti della dirigenza, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Presentarsi a scuola con il grembiule (anche in occasione dell'uscite didattiche) ed evitare assolutamente l'utilizzo di un linguaggio offensivo o scurrile.
- Comportarsi in maniera corretta durante l'intervallo avendo cura di non correre e giocare a palla nel corridoio.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Non portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, I'Pad, I'Pod .
- È consentito portare da casa giochi da tavolo.

### **La famiglia si impegna a :**

- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare le assenze ( con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni e avvertendo anticipatamente, per scritto, la scuola per assenze prolungate che non siano per motivi di salute)
- Dopo il terzo ritardo l'alunno verrà richiamato dalla direzione.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, informandosi del percorso formativo dei propri figli.
- Controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Non fare portare a scuola giochi elettronici come PSP, DS, I'Pad, I'Pod .
- Partecipare attivamente e con regolarità alla riunione di inizio anno scolastico.
- Comunicare anticipatamente per scritto, e non oralmente o telefonicamente, le uscite da scuola con persone diverse da genitori o coloro che ne fanno le veci
- Impegnarsi a non salire nelle aule della scuola primaria, nel refettorio e non stazionare nella scuola dell'infanzia.

➤ Intervenire con coscienza e responsabilità,rispetto ad eventuali danni provocati dai figli a carico di persone,arredi,ambiente,materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno

❖ .infine si ricorda che, ai sensi del D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 (*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica*) è vietato l'utilizzo del telefono cellulare agli studenti e a tutto il personale della scuola.

Dall'attuale anno scolastico 2017/2018 la Scuola San Lorenzo Le Rose sarà accreditata presso l'Università degli Studi di Firenze, in quanto permetterà ad una tirocinante, proveniente dal secondo anno della Facoltà di scienze della Formazione Via Laura 48 FI, di poter frequentare un progetto di 25 ore presso la scuola dell'Infanzia e 45 nella scuola Primaria necessarie per realizzare un percorso tirocinante formativo obbligatorio.

Il Dirigente scolastico

.....

Il Genitore (o chi ne fa le veci )

.....

## ORARIO INFANZIA E PRIMARIA

### ORARIO INFANZIA

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE (scuola dell'infanzia)</b>										
ORA	INSEGNANTE		INSEGNANTE		INSEGNANTE		INSEGNANTE		INSEGNANTE	
8,30	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
9,30	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
10,30	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
11,30	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
12,30	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
13,30	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
14,30	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
15,30	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
16,00	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita
	SEZ.1	SEZ.2	SEZ.1	SEZ.2	SEZ.1	SEZ.2	SEZ.1	SEZ.2	SEZ.1	SEZ.2
	LUNEDI	MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI		

NB: orario a settimane alterne

### ORARIO CLASSE 1

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE CLASSE I</b>										
	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
ORA	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS
8,30	religione	G	italiano	A	matematica	A	matematica	A	matematica	A
9,30	religione	G	italiano	A	lingua italiana	A	lingua italiana	A	lingua italiana	A
10,30	storia	A	arte e immagine	A	lingua italiana	A	geografia	A	musica	A
11,30	storia	A	matematica	A	scienze	A	geografia	A	musica	A
12,30	informatica	A	informatica	A	scienze	A	scienze	A	arte e immagine	A
13,00	arte e immagine	A	pranzo		arte e immagine	A	pranzo		arte e immagine	A
13,10	uscita				pranzo				pranzo	
14,00	laboratorio		inglese	F	attività integrative		ed. motoria	A	attività integrative	
15,00	laboratorio		inglese	F	attività integrative		ed. motoria	A	attività integrative	
16,00	uscita		uscita		uscita		uscita		uscita	

### ORARIO CLASSE 2

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE CLASSE II</b>										
	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
ORA	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS
8,30	inglese	F	lingua italiana	B	lingua italiana	B	matematica	B	lingua italiana	B
9,30	inglese	F	matematica	B	matematica	B	lingua italiana	B	matematica	B
10,30	arte e immagine	B	storia	B	geografia	B	scienze	B	matematica	B
11,30	lingua italiana	B	storia	B	geografia	B	scienze	B	musica	B
12,30	informatica	B	informatica	B	musica	B	musica	B	italiano	B
13,00	arte e immagine	B	pranzo		arte e immagine	B	pranzo	B	italiano	B
13,10	uscita				uscita				pranzo	
14,00	laboratorio		ed. motoria	B	attività integrative		religione	G	attività integrative	
15,00	laboratorio		ed. motoria	B	attività integrative		religione	G	attività integrative	
16,00	uscita		uscita		uscita		uscita		uscita	

ORARIO CLASSE 3

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE CLASSE III</b>										
ORA	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS
8,30	lingua italiana	C	inglese	F	lingua italiana	C	religione	G	lingua italiana	C
9,30	matematica	C	inglese	F	matematica	C	religione	G	matematica	C
10,30	italiano	C	musica	C	geografia	C	inglese	F	ed. motoria	C
11,30	storia	C	storia	C	geografia	C	musica	C	ed. motoria	C
12,30	informatica	C	informatica	C	arte e immagine	C	arte e immagine	C	arte e immagine	C
13,00	arte e immagine	C	pranzo		arte e immagine	C	pranzo		arte e immagine	C
13,10	uscita				uscita				pranzo	
14,00	laboratorio		italiano	G	attività integrative		scienze	C	attività integrative	
15,00	laboratorio		italiano	G	attività integrative		scienze	C	attività integrative	
16,00	uscita		uscita		uscita		uscita		uscita	

ORARIO CLASSE 4

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE CLASSE IV</b>										
ORA	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS
8,30	musica	D	lingua italiana	D	arte e immagine	D	inglese	F	lingua italiana	D
9,30	lingua italiana	D	matematica	D	lingua italiana	D	inglese	F	lingua italiana	D
10,30	matematica	D	scienze	D	matematica	D	italiano	D	matematica	D
11,30	inglese	F	scienze	D	musica	D	geografia	D	informatica	D
12,30	storia	F	storia	D	geografia	D	geografia	D	arte e immagine	D
13,00	arte e immagine	D	pranzo		arte e immagine	D	pranzo		arte e immagine	D
13,10	uscita				uscita				pranzo	
14,00	laboratorio		religione	G	attività integrative		ed. motoria	D	attività integrative	
15,00	laboratorio		religione	G	attività integrative		ed. motoria	D	attività integrative	
16,00	uscita		uscita		uscita		uscita		uscita	

ORARIO CLASSE 5

<b>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE CLASSE V</b>										
ORA	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS	MATERIA	INS
8,30	lingua italiana	E	religione	G	lingua italiana	E	lingua italiana	E	arte e immagine	E
9,30	matematica	E	religione	G	matematica	E	matematica	E	lingua italiana	E
10,30	storia	E	inglese	F	scienze	E	geografia	E	matematica	E
11,30	storia	E	lingua italiana	E	scienze	E	geografia	E	musica	E
12,30	informatica	E	informatica	E	musica	E	musica	E	arte e immagine	E
13,00	arte e immagine	E	pranzo		arte e immagine	E	pranzo		arte e immagine	E
13,10	uscita				pranzo				pranzo	
14,00	laboratorio		ed. motoria	E	attività integrative		inglese	F	attività integrative	
15,00	laboratorio		ed. motoria	E	attività integrative		inglese	F	attività integrative	
16,00	uscita		uscita		uscita		uscita		uscita	